

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 692 DEL 15 DICEMBRE 2020

Pratica n. 33772 del 15/12/2020

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico
OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere n. 37 sito in Comune di Montalto di Castro, assegnato al sig. Vincenzo Alesse ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☐

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE Eurosia Bonci	P.L. Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni societarie	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
		Firmato Avv. M. R. Bellantone
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 692	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 15/12/2020



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 692 DEL 15 DICEMBRE 2020

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere n. 37 sito in Comune di Montalto di Castro, assegnato al sig. Vincenzo Alesse ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato confermato sino a nuova disposizione, l'attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa, conferito, con determinazione n. 572/2019, all'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 Novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 Luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 Agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Pietro Pomar, notaio in Roma, del 16 maggio 1952, rep. n. 41080, registrato a Roma il 29 maggio 1952, al n. 17557, Voi. 800 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 10 giugno 1952, al n. 1380 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Vincenzo Alesse, nato a Leonessa il 29 maggio 1909, un appezzamento di

terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere n. 37, sito in Comune di Montalto di Castro, località Porcareccia, della superficie di ha 05.01.00, distinto in catasto alla Sez. X con i mappali nn. 5/1/b - 5/3/a - 5/2/b - 5/2/g, confinante a nord-est con frangiventi di Via Aurelia e podere 36B, ad est con strada e fosso Marzola, a sud con podere 35, ad ovest con podere 36A. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

VISTA la nota di trascrizione della deliberazione dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, n. 418/0977, del 25 giugno 1974, registrata a Viterbo il 5 luglio 1974, al n.9356 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 13 luglio 1974, al n. 3869 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Vincenzo Alesse, avvenuto in data 15 ottobre 1972, è stato autorizzato il subentro del sig. Piero Alesse, nato a (omissis) il quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente il podere n. 37, sito nel Comune di Montalto di Castro, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 13, particelle 104 - 105 ed al foglio 15, particella 4 per la superficie di ha 05.06.50;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 9 settembre 1977, rep. n. 40661, registrato a Roma il 22 settembre 1977, al n. 7692, voi. 529, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia il 1° ottobre 1977, al n. 3872 del Registro Particolare, l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 449/CS/01806 del 19 aprile 1977, ha concesso, al sig. Piero Alesse, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione del podere n. 37 sito in Comune di Montalto di Castro, distinto in catasto, all'epoca del rogito, foglio 13, particelle 104 - 105 ed al foglio 15, particella 4 per la superficie di ha 05.06.50;

CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Piero Alesse, avvenuto in data 5 dicembre 2005, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo in data 5 dicembre 2006, al n. 64, Volume 1302 e successiva dichiarazione di successione integrativa, registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo in data 28 agosto 2017, al n. 2005, Volume 9990, sono stati dichiarati eredi del de cuius il coniuge Loredana Liberatore, nata ad (omissis) e i figli Alessia Alesse, nata (omissis), Oscar Alesse, nato ad (omissis);

PRESO ATTO che, la sig.ra Alessia Alesse, con istanza del 6 novembre 2020, prot. n. 8994, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (AII. A) e del tecnico incaricato (AII. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Vincenzo Alesse, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Pietro Pomar, del 16 maggio 1952, rep. n. 41080, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Montalto di Castro al foglio 13, particelle 104 - 105 ed al foglio 15, particella 4 per la superficie di ha 05.06.50, costituente il podere n. 37, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti immobili non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione..

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c	I	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Sì	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA
P.L. Rapporto con assegnatari
e Partecipazioni Societarie**

EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Vincenzo Alesse, nato a Leonessa il 29 maggio 1909;

Matricola: n. 12/N;

Contratto: del 16 maggio 1952, rep. n. 41080;

Podere: n. 37, sito in Comune di Montalto di Castro, località Porcareccia, di ha 05.06.50;

Dati Catastali: foglio 13, particelle 104 - 105 ed al foglio 15, particella 4 ;

Confini: frangenti di Via Aurelia, podere 36B, strada e fosso Marzola, podere 35, podere 36A

La sig.ra Alessia Alesse, con istanza del 6 novembre 2020, prot. n. 8994, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere n. 37, sito in Montalto di Castro, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 11 dicembre 2020, redatta dal tecnico incaricato, geom. Eliseo Francesco Fulgenzi, che si allega alla presente determinazione con la quale si evince che sul fondo si è rilevata servitù apparente di passaggio sul foglio 15 ex particella 4 individuate all'attualità part. 216 strada, e part. 524-525 prive di servitù apparenti e sul foglio 15 ex part. 104 - 105, attualmente frazionate hanno generato le particelle 662-721-859-1125-1171-860-861-1175-1126-1129, le particelle 1171 e 1126 sono gravate da servitù di passaggio, restano fatte salve le servitù non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. (All.1)

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 11 dicembre 2020

IL RELATORE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sul podere n. 37, assegnato al sig. Alesse Vincenzo, con atto a rogito notaio Pietro Pomar, del 16 maggio 1952, rep. n. 41080, distinta nel Comune di Montalto di Castro, foglio 13, particelle 104 - 105 ed al foglio 15, particella 4 per la superficie di ha 05.06.50.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che:

sul podere 37 assegnato al sig. Alesse Vincenzo in Comune di Montalto di Castro si rileva servitù apparente di passaggio sul foglio 15 ex particella 4 individuate all'attualità part. 216 strada, e part. 524-525 prive di servitù apparenti e sul foglio 15 ex part. 104 - 105, attualmente frazionate hanno generato le particelle 662-721-859-1125-1171-860-861-1175-1126-1129, le particelle 1171 e 1126 sono gravate da servitù di passaggio, restano fatte salve le servitù non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Viterbo, 11/12/2020

Il Tecnico Incaricato
geom. Eliseo Francesco Fulgenzi

